

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



DECRETO n. 1960 del 13 Ottobre 2015

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n.3 località: San Possidonio (MO).

Approvazione terzo smontaggio dei moduli abitativi.

Premesso

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che con il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, all'articolo 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;

che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

che con le ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata

effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 3 è stato provvisoriamente aggiudicato alla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi quale capogruppo mandataria in RTI con la Ditta New House S.p.A. di Medesano (PR), che ha offerto il ribasso percentuale del 10,34 %, per il corrispettivo contrattuale di € 3.242.012,71 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, ed € 128.922,95 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.4562655603;

che con decreto n. 166 in data 23 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 3, in Comune di San Possidonio (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Partita I.V.A. 00154410369, quale capogruppo mandataria del RTI con la Ditta New House S.p.A. Partita I.V.A. 00461550345, e all'approvazione del quadro economico, successivamente modificato con decreto n. 241 in data 21 dicembre 2012 per incrementare la voce di spesa riferita gli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi, e con decreto n. 250 in data 11 aprile 2013 di approvazione del progetto di perizia di variante rettificato con decreto n. 409 in data 28 maggio 2013;

che, in data 11 marzo 2013 è stato sottoscritto con la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi il relativo contratto di appalto Rep. n. 0075 per il corrispettivo contrattuale di € 3.242.012,71 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, oltre ad € 128.922,95 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che tale contratto è stato parzialmente modificato con atto Rep. n. 0080 del 18 marzo 20103;

che con decreto del Commissario delegato n. 250 in data 11 aprile 2013 con il quale è stato approvato il progetto di variante suppletiva per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 3 San Possidonio, redatto dai tecnici d FBM dell'importo di € 115.980,00 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA 10%, successivamente rettificato con il decreto n. 409 del 28 maggio 2013;

che in data 16 luglio 2013 è stato sottoscritto con la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, quale capogruppo mandataria in RTI con la Ditta New House S.p.A., il relativo atto integrativo Rep. n. 0125 al contratto di appalto Rep. n. 0075 del 11.03.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 115.980,00 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;

che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 3.357.992,71, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, oltre ad € 139.527,00 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Richiamati:

- il decreto del Commissario Delegato n. 110 in data 16.10.2012 con il quale è stata incaricata FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di direzione lavori del programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione;
- il decreto del Commissario delegato n. 149 in data 16 novembre 2012 con il quale sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del programma PMAR, affidando il Lotto 1 e il Lotto 3 alla Commissione costituita dai tecnici regionali, di cui all'elenco nominativi posto agli atti dell'amministrazione regionale, ing. Maria Romani, ing. Alessandro Buzzoni, ing. Riccardo Battaglia;
- il decreto del Commissario delegato n.723 del 6 maggio 2014 con il quale sono stati approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri della sicurezza ammonta ad € 3.357.992,71;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1684 in data 16 settembre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

Richiamato:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 75 dell'11 marzo 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);
- l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 del Commissario delegato con la quale venivano approvati gli atti di gara ed individuati i criteri da adottare per la consegna dei moduli, aree urbanizzate e fissati i tempi di attuazione dei buy back;
- il decreto del Commissario delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;
- l'ultimo verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di San Possidonio sottoscritto in data 23 dicembre 2012;
- il verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di San Possidonio del comparto PMAR lotti 3a e 3b sottoscritto in data 27 agosto 2013;
- il decreto del Commissario n.972 in data 3 giugno 2015 con il quale veniva approvato il secondo smontaggio, di n° 14 moduli abitativi;

Rilevato che nel corso della riconsegna dei suddetti moduli all'impresa avvenuta in data 12 giugno 2015, così come riportato e sottoscritto dagli intervenuti nel verbale di riconsegna agli atti della struttura tecnica, si sono riscontrati danneggiamenti e carenze ai moduli per un importo pari a € 3.638,71, e che tali rilievi non possono essere imputati all'impresa né possono essere considerati deterioramenti conseguenti al normale uso del modulo né ad impropri interventi di manutenzione dello stesso da parte dell'impresa;

Rilevato che il Direttore dei Lavori ha provveduto ad una quantificazione economica dei spora citati danneggiamenti e carenze accolta dall'impresa in data 22 giugno 2015 prot. n.CR.2015.30004;

Richiamata la comunicazione del RUP inviate al Comune di San Possidonio prot.n.CR.44157 in data 7.09.2015 e prot.n.CR.2015.45453 in data 17.09.2015 con le quali vengono segnalati i danneggiamenti e le carenze riscontrate e viene invitata l'amministrazione comunale a farsi parte diligente per individuare i responsabili e recuperare le somme sopra citate avviando le opportune procedure di richiesta di indennizzo per i danni riscontrati sui moduli abitativi ai fini del rimborso al Commissario Delegato;

Vista la richiesta inoltrata dal Sindaco di San Possidonio in data 15 settembre 2015 assunta al prot. n. CR.2015.45188 in data 15.09.2015 con cui si chiede lo smontaggio di n° 21 moduli, di cui n° 13 installati nel Lotto 3a identificati con i numeri 3, 4, 7, 8, 13, 14, 17, 18, 23, 24, 27, 29 e 30, e n° 8 installati nel Lotto 3b in località Forcello identificati con i numeri 10, 11, 18, 19, 20, 28, 29 e 30;

Considerato che conseguentemente alla rimozione dei moduli del Lotto 3b, risulteranno accessibili ai mezzi d'opera anche i n° 5 moduli identificati con i numeri 12, 13, 14, 15 e 16 per i quali lo smontaggio richiesto in precedenza dal Comune in data 29 dicembre 2014 e autorizzato con decreto n.19 in data 12.01.2015, era stato successivamente sospeso come indicato al punto 1) del dispositivo del decreto del Commissario delegato n. 748 in data 28 aprile 2015;

Inteso pertanto procedere allo smontaggio dei suddetti n° 21 + 5 moduli rimovibili;

Atteso che per il lotto in oggetto, l'ultima consegna provvisoria dei moduli abitativi è avvenuta il 23 dicembre 2012, e pertanto il dovere di riacquisto essendo decorso il termine di due anni produce già i propri effetti;

Rilevato che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Considerato quindi che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 23 ottobre 2015 e il 23 novembre 2015, l'importo da corrispondere risulterebbe pari alla frazione di 37/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 124.131,40 che dovranno essere versati entro 20 (venti) giorni dalla data di riconsegna dei moduli indicati;

Inteso riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme conseguenti ai danneggiamenti ed alle carenze riscontrate nel corso della riconsegna del 12 giugno 2015, la suddetta somma in detrazione al valore di riacquisto, determinando l'importo da corrispondere per i suddetti n° 26 moduli in € 120.392,69 pari alla differenza tra il valore del buy back nel caso in cui i moduli fossero stati riconsegnati nel normale stato d'uso e pari ad € 124.131,40 ed € 3.638,71 pari al valore stimato dei danneggiamenti e delle carenze rilevate nel corso della riconsegna già avvenuta in data 12 giugno 2015;

Dato atto quindi che la somma pari ad € 120.392,69 dovrà essere versata entro 20 (venti) giorni dalla data di riconsegna dei moduli indicati;

Considerato infine che alla data dello smontaggio anche il valore di buyback dei restanti n° 27 moduli installati è ricalcolato alla frazione di 37/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 135.325,65, l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buyback pari a € 446.486,40 può essere ridotto a €135.325,65.

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) di autorizzare lo smontaggio dei n° 26 moduli installati nel Comune di San Possidonio PMAR Lotto 3, dei quali:
 - n° 13 installati nel Lotto 3a identificati con i numeri 3, 4, 7, 8, 13, 14, 15, 17, 18, 23, 24, 27, 29 e 30 come da richiesta del 15.09.2015;
 - n° 8 installati nel Lotto 3b in località Forcello identificati con i numeri 10, 11, 18, 19, 20, 28, 29 e 30, come da richiesta del 15.09.2015;
 - n° 5 installati nel Lotto 3b in località Forcello identificati con i numeri 12, 13, 14, 15 e 16, come da richiesta del 29.12.2014 sospesa con decreto n. 748 in data 28.04.2015, che conseguentemente risulteranno accessibili;
- 2) di dare atto che il versamento della quota di riacquisto dei moduli sarà effettuato dalla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, quale capogruppo mandataria del RTI con la Ditta New House S.p.A. entro 20 (venti) giorni dalla data di riconsegna;
- 3) di autorizzare il RUP a redigere apposito Verbale di constatazione per la riconsegna parziale;
- 4) di dare atto che i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli avvenuta in data 23 dicembre 2012 e pertanto il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 23 dicembre 2014;
- 5) di dare atto che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 6) di dare atto che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 23 ottobre 2015 e il 23 novembre 2015, e pertanto l'importo del buy back risulta pari alla frazione di 37/48 dell'importo totale, ovvero pari € 124.131,40;
- 7) di dare atto che nel corso del sopralluogo di cui al verbale di constatazione per la riconsegna parziale dei moduli in data 12.06.2015, sono stati rilevati danneggiamenti e carenze, puntualmente documentati nello stesso verbale e per i quali è stato chiesto al Comune di avviare nei confronti degli occupanti i moduli ovvero di ignoti apposita denuncia e richiesta di rimborso, per un importo pari a € 3.638,71;
- 8) di riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme, la suddetta somma in detrazione al valore di riacquisto, e pertanto l'importo da corrispondere per i suddetti n° 26 moduli risulta pari a € 120.392,69 (€ 124.131,40 - € 3.638,71), che la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, quale capogruppo mandataria del RTI con la Ditta New House S.p.A., dovrà versare a titolo di riacquisto dei moduli smontati entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna;
- 9) di dare atto altresì che il valore di buyback dei restanti n° 27 moduli installati è ricalcolato alla frazione di 37/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 135.325,65, e pertanto l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buyback pari a € 446.486,40 può essere ridotto, ad avvenuta riscossione di € 120.392,69 di cui al punto precedente, ad € 135.325,65;

- 10) di dare atto altresì che a partire della data di smontaggio dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 11) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna li, 13 OTT. 2015

Stefano Bonaccini

